

per sapere, se intenda dare cominciamento ai lavori pel carcere penitenziario di Noto.

« Muratori. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze, quali provvedimenti intenda prendere a favore dei proprietari i cui fondi fanno parte dei diversi consorzi irrigui della Lombardia, che hanno derivazione dal Canale Demaniale, e che, attesa la rottura dell'edificio della Goverina superiormente a Mortara, attribuibile a mancate riparazioni, atteso il ritardo a porvi riparo, e per il modo insufficiente con cui le opere di riparazioni si fecero, sono prive da circa un mese dell'acqua per cui fecero domanda ed ebbero concessione dalle finanze, e perciò avranno perduti i prodotti dei loro fondi, specie di quelli coltivati a riso.

« Calvi. »

Presidente. Tutte queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno; e poichè l'onorevole presidente del Consiglio ad alcuna di esse intende rispondere subito, gli do senz'altro facoltà di parlare.

Di Rudini, ministro dell'interno. L'onorevole Muratori vuol sapere se sarà prossimamente emanata una circolare relativamente alla gessatura dei vini. L'onorevole collega sa bene come sta la questione: per una circolare del 1891 si sequestravano con troppa facilità i vini gessati oltre il 2 per cento, si sequestravano non solamente i vini che erano destinati allo spaccio e perciò alla consumazione, ma anche quelli che erano destinati al commercio.

Sorta contestazione davanti l'autorità giudiziaria, essa, e segnatamente la Corte d'Appello di Genova, ha dichiarato che non potevano sequestrarsi i vini destinati soltanto al commercio e non allo spaccio diretto, anche se gessati ad un titolo superiore al 2 per mille.

Visti i reclami incessanti che venivano dalla bassa ed anche dall'alta Italia, perchè se l'Italia meridionale è interessata come produttrice, l'alta Italia è interessata come commerciante, ho recentemente diramata una circolare, richiamando le decisioni dell'autorità giudiziaria, e raccomandando che si proceda con molta cautela nel sequestrare i vini gessati oltre il due per mille.

Ma non mi sono limitato a questo soltanto, perchè ho interrogato il Consiglio di

Stato ed il Consiglio superiore di Sanità, proponendo loro alcuni quesiti, per poter poi, con apposito regolamento, determinare i criteri che debbono essere seguiti dalle amministrazioni comunali nel sorvegliare il commercio dei vini.

Certo è che quando si tratta di vini destinati al consumo, deve esserne impedito lo spaccio se sono gessati ad un titolo superiore al due per mille; ma è anche certo che sarebbe iniquo, e contrario agli interessi commerciali del nostro paese e della produzione vinicola, l'impedire la commerciabilità di vini che siano gessati oltre il due per mille.

Spero che l'onorevole Muratori sarà soddisfatto di questa mia risposta.

Di San Giuliano. Ma era già iscritta nell'ordine del giorno una mia interrogazione sullo stesso argomento.

Di Rudini, presidente del Consiglio. Allora la mia risposta può valere anche per la sua interrogazione.

Presidente. Infatti l'onorevole Di San Giuliano aveva presentato un'interrogazione ai ministri dell'interno e dell'agricoltura « sui provvedimenti, che intendono adottare per tutelare i legittimi interessi dell'enologia siciliana nella questione della gessatura dei vini » prima che l'onorevole Muratori presentasse la sua interrogazione. Perciò l'onorevole di San Giuliano ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto.

Di San Giuliano. Onorevole presidente, la mia domanda d'interrogazione, essendo perfettamente identica a quella dell'onorevole Muratori ed essendo stata presentata molto tempo prima, non so come sia avvenuto che quella dell'onorevole Muratori abbia preso la precedenza sulla mia.

Di Rudini, presidente del Consiglio. Glie lo spiego subito, onorevole Di San Giuliano, la sua interrogazione mi era passata inavvertita.

Se l'avessi avvertita, avrei immediatamente risposto anche a Lei.

Presidente. Dunque, onorevole Di San Giuliano, ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto della risposta avuta dal presidente del Consiglio.

Di San Giuliano. Veramente non potrei dire se sia o no soddisfatto, perchè mi trovavo fuori dell'Aula quando l'onorevole presidente del Consiglio ha risposto.

Ma, poichè del presidente del Consiglio conosco gli intendimenti per uno scambio